

# **CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO**

**Società cooperativa**

**Bilancio e relazioni  
al  
31 dicembre 2018**

# SOMMARIO

## Informazioni:

• Struttura e Organi della Società	pag.	3
• Dipendenti	pag.	4
• Bilancio energetico	pag.	5
• Zone di attività - energia distribuita	pag.	6
• Dati salienti della distribuzione	pag.	7

## Bilancio:

• Stato Patrimoniale	pag.	11
• Conto Economico	pag.	12
• Nota Integrativa	pag.	15

## Stato patrimoniale finanziario e Conto economico riclassificato

pag. 47

## Relazione del Comitato per il controllo sulla gestione

pag. 51

## Relazione di Certificazione del Soggetto incaricato del controllo contabile

pag. 55

# STRUTTURA E ORGANI DELLA SOCIETA'

Il Consorzio Elettrico Industriale di Stenico è una Società cooperativa fondata il 14 maggio 1905 a Tavodo con lo scopo di contribuire, attraverso l'attività di produzione e distribuzione dell'energia elettrica, "... **al miglioramento economico e sociale...**" delle popolazioni residenti nella zona di attività della società.

Il Consorzio è iscritto al Registro Nazionale degli Enti Cooperativi, nella sezione "cooperative a mutualità prevalente" con il numero A157675.

Al 31 dicembre 2018 la compagine sociale è costituita da 3.846 Soci così suddivisi:

Comune	Femmine	Maschi	Enti e Società	Totale
Bleggio Superiore	282	437	34	753
Comano Terme	480	705	115	1.300
Fiavè	181	263	33	477
San Lorenzo Dorsino	279	445	25	749
Stenico	221	323	23	567
Totale	1.443	2.173	230	3.846

## Consiglio di amministrazione

Presidente :	Vaia Dino
Vicepresidente:	Bonetti Stefano
Consiglieri:	Albertini Mauro
	Berasi Fabio
	Buratti Katia
	Farina Miriam
	Litterini Egidio
	Prati Pierluigi
	Rigotti Raffaella
	Zambanini Manuel

## Comitato per il controllo sulla gestione

Presidente:	Bronzini Franco
Componenti:	Bronzini Paolo
	Caldera Livio

# DIPENDENTI

## Direzione

Direttore: Rigotti Danilo

## Area Clienti / Amministrazione

Responsabile Area: Rigotti Danilo

Collaboratori: Frieri Roberto  
Paoli Dennis  
Carli Nicoletta  
Donati Nicola  
Parisi Elisa

## Area Tecnica

Responsabile Area: Floreani Guido  
Collaboratori: Belliboni Lucio  
Armani Andrea  
Malacarne Beniamino

## Nucleo Distribuzione:

Capo Nucleo: Giovanelli Graziano  
Operatori: Furlini Massimo  
Parisi David

## Nucleo Produzione / Servizi:

Capo Nucleo: Reversi Costantino  
Operatori: Sansoni Damiano  
Bella Andrea

# BILANCIO ENERGETICO

ENERGIA IMMESSA IN RETE	ANNO 2018 kWh	ANNO 2017 kWh	VARIAZIONE	
			kWh	%
Produzione propria				
impianto idroelettrico di Ponte Pià	17.757.324	13.478.391	4.278.933	31,75%
impianto idroelettrico di Cillà	319.409	292.428	26.981	9,23%
imp. fotovoltaico Sol De Ise	918.514	986.380	-67.866	-6,88%
imp. fotovoltaico di Fiafè	40.697	52.494	-11.797	-22,47%
imp. fotovoltaico S.Giuliano	217.851	222.308	-4.457	-2,00%
imp. fotovoltaico magazzino Dasindo	155.217	161.907	-6.690	-4,13%
imp. fotovoltaico pensilina Ponte Arche (*)	13.913	14.253	-340	-2,39%
Totale	19.422.925	15.208.161	4.214.764	27,71%
Ricevuta da rete SET Distribuzione spa	7.153.294	8.558.127	-1.404.833	-16,42%
Immissioni da altre reti di distribuzione				
imp. fotovoltaici	5.317.701	5.642.024	-324.323	-5,75%
imp. biogas	2.116.888	2.297.717	-180.829	-7,87%
imp. idroelettrici	332.483	339.436	-6.953	-2,05%
Totale	7.767.072	8.279.177	-512.105	-6,19%
(*) Energia incentivata non destinata ai Soci				
Totale	34.343.291	32.045.465	2.297.826	7,17%

ENERGIA PRELEVATA	ANNO 2018 kWh	ANNO 2017 kWh	VARIAZIONE	
			kWh	%
Da altre reti di distribuzione	6.573.055	4.632.837	1.940.218	41,88%
Da Soci:				
per usi domestici	7.889.679	7.885.167		
per illuminazione pubblica	1.264.142	1.277.628		
per altri usi in bassa tensione	11.647.381	11.478.112		
per altri usi in media tensione	1.136.837	901.698		
Totale	21.938.039	21.542.605	395.434	1,84%
Da clienti di Maggior tutela:				
per usi domestici	1.155.217	1.212.982		
per illuminazione pubblica	0	0		
per altri usi in bassa tensione	658.772	690.561		
Totale	1.813.989	1.903.543	-89.554	-4,70%
Da clienti liberi	2.657.470	2.623.981	33.489	1,28%
Consumi interni	39.557	43.017	-3.460	-8,04%
Perdite di linea e trasformazione	1.321.181	1.299.482	21.699	1,67%
Totale	34.343.291	32.045.465	2.297.826	7,17%

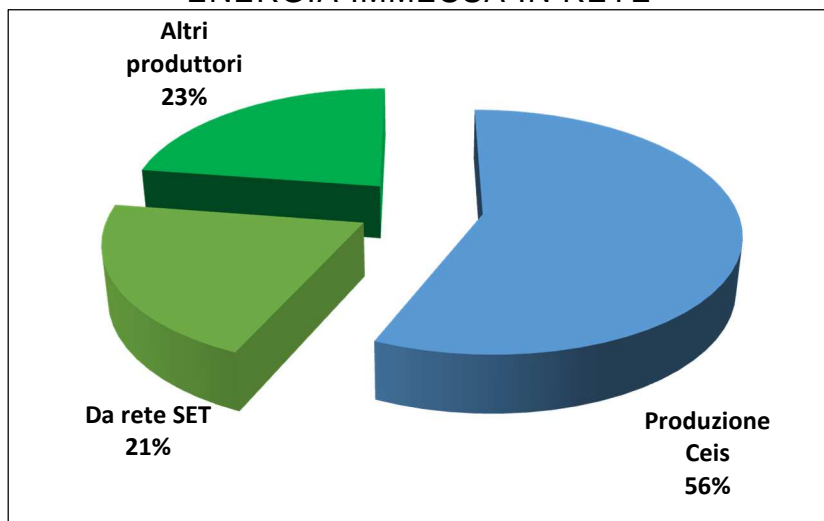
# ENERGIA DISTRIBUITA

Comune Tipo fornitura	Anno 2018 kWh	Anno 2017 kWh	Variazione	
			kWh	%
<b>S.Lorenzo Dorsino</b>				
- Usi domestici	<b>1.721.143</b>	1.721.142	1	
- Illuminazione pubblica	<b>290.080</b>	513.936	-223.856	
- Altri usi	<b>1.741.685</b>	1.493.152	248.533	
Totale	<b>3.752.908</b>	3.728.230	24.678	0,66%
<b>Stenico</b>				
- Usi domestici	<b>1.380.478</b>	1.381.418	-940	
- Illuminazione pubblica	<b>220.404</b>	218.038	2.366	
- Altri usi	<b>2.711.272</b>	2.892.062	-180.790	
Totale	<b>4.312.154</b>	4.491.518	-179.364	-3,99%
<b>Comano Terme</b>				
- Usi domestici	<b>3.133.164</b>	3.152.191	-19.027	
- Illuminazione pubblica	<b>416.577</b>	426.418	-9.841	
- Altri usi	<b>6.364.964</b>	6.103.574	261.390	
Totale	<b>9.914.705</b>	9.682.183	232.522	2,40%
<b>Bleggio Superiore</b>				
- Usi domestici	<b>1.731.132</b>	1.740.061	-8.929	
- Illuminazione pubblica	<b>184.893</b>	194.430	-9.537	
- Altri usi	<b>1.817.743</b>	1.897.082	-79.339	
Totale	<b>3.733.768</b>	3.831.573	-97.805	-2,55%
<b>Fiavè</b>				
- Usi domestici	<b>1.133.590</b>	1.143.553	-9.963	
- Illuminazione pubblica	<b>152.445</b>	151.698	747	
- Altri usi	<b>3.409.928</b>	3.041.374	368.554	
Totale	<b>4.695.963</b>	4.336.625	359.338	8,29%
<b>Totale generale</b>	<b>26.409.498</b>	26.070.129	339.369	1,30%

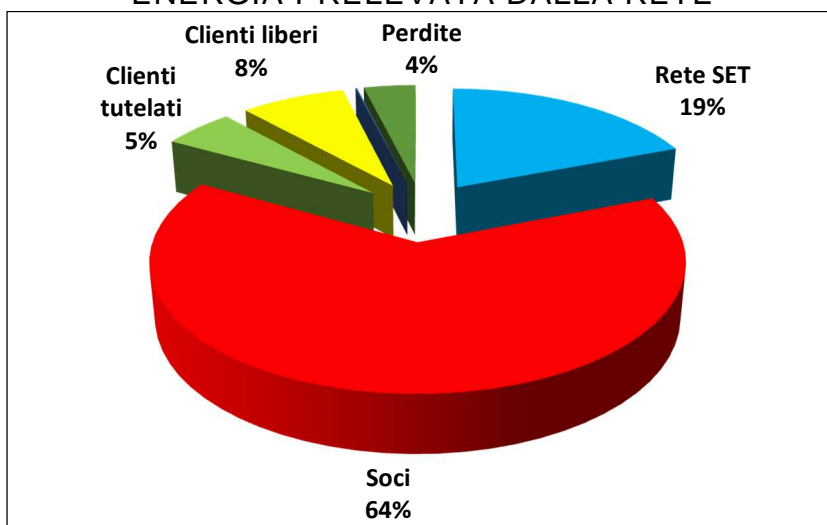
# DATI SALIENTI DELLA DISTRIBUZIONE

		31/12/2006	31/12/2016	31/12/2018
Forniture (soci e non soci)	n°	6.196	6.503	6.389
Pot. max prelevata da rete SET	kW	5.620	4.480	4.360
Pot. max immessa in rete SET	kW	1.936	6.064	6.416
Energia immessa in rete	MWh	27.546	27.599	27.412
variazione	%		0,19%	0,00%
Energia consegnata	MWh	26.284	26.242	26.409
variazione	%		-0,16%	1,30%
Usi propri	MWh	32	39	40
Perdite di linea e trasformaz.	MWh	1.230	1.318	963
variazione	%	4,47%	4,78%	3,51%
Cabine secondarie M/b	n°	76	78	79
Linee MT (totale)	km	64,08	66,44	66,79
- aeree in conduttori nudi	km	32,80	20,23	18,56
- aeree in cavo cordato	km	3,85	4,14	4,14
- in cavo interrato	km	27,43	42,07	44,09
kWh distribuiti / km linee MT	kWh	429.869	415.429	410.421
kWh distribuiti / cliente	kWh	4.242	4.035	4.134
km linea / interruttore MT	km	21,36	22,15	22,26
cabine / interruttore MT	n°	25	26	26
clienti / interruttore MT	n°	2.065	2.168	2.130

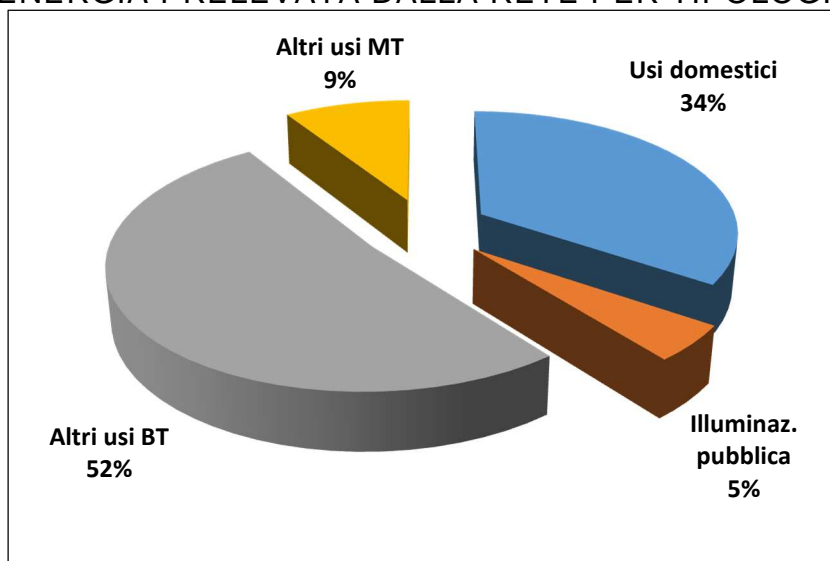
### ENERGIA IMMESSA IN RETE



### ENERGIA PRELEVATA DALLA RETE



### ENERGIA PRELEVATA DALLA RETE PER TIPOLOGIA





# **CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO**

**Società cooperativa**

**Bilancio e nota integrativa  
al  
31 dicembre 2018**

### **Informazioni generali sull'impresa**

#### **Dati anagrafici**

Denominazione: CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI  
STENICO S.C.

Sede: VIA MARCONI, 6 - PONTE ARCHE COMANO TERME  
TN

Capitale sociale: 115.380,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TN

Partita IVA: 00124060229

Codice fiscale: 00124060229

Numero REA: 7193

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 351100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e  
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività  
di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157675

# Bilancio al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	29.786	11.329
II - Immobilizzazioni materiali	10.023.482	10.595.315
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.510.982	5.479.617
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>15.564.250</i>	<i>16.086.261</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	254.752	245.871
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	1.573.592	1.550.681
esigibili entro l'esercizio successivo	1.397.526	1.357.009
esigibili oltre l'esercizio successivo	176.066	193.672
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	5.443.401	3.861.776
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.271.745</i>	<i>5.658.328</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>6.035</b>	<b>7.493</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>22.842.030</i>	<i>21.752.082</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	115.380	113.760
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	228.680	210.880
III - Riserve di rivalutazione	363.664	363.664
IV - Riserva legale	2.893.624	2.847.958
V - Riserve statutarie	15.034.315	14.932.327
VI - Altre riserve	566.928	566.927
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	611.370	152.222
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>19.813.961</i>	<i>19.187.738</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>565.580</b>	<b>235.991</b>

	31/12/2018	31/12/2017
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>121.141</b>	<b>171.110</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>1.670.004</b>	<b>1.450.320</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	1.670.004	1.450.320
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>671.344</b>	<b>706.923</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>22.842.030</i>	<i>21.752.082</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.339.929	3.857.244
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	168.116	117.016
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	800.803	1.055.678
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>800.803</i>	<i>1.055.678</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.308.848</i>	<i>5.029.938</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.135.458	1.184.317
7) per servizi	629.470	810.650
8) per godimento di beni di terzi	294.297	192.639
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	647.883	628.078
b) oneri sociali	201.343	199.269
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	53.554	53.282
c) trattamento di fine rapporto	46.177	45.547
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	7.377	7.735
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>902.780</i>	<i>880.629</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	879.129	935.834
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.776	4.524
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	875.353	931.310
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit�	8.339	11.652
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>887.468</i>	<i>947.486</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.881)	44.760
12) accantonamenti per rischi	329.589	235.991
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	654.171	751.238
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.824.352</i>	<i>5.047.710</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>484.496</b>	<b>(17.772)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	173.481	173.494
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>173.481</i>	<i>173.494</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	66.899	75.163
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>66.899</i>	<i>75.163</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>66.899</i>	<i>75.163</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
altri	180	29
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>180</i>	<i>29</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>240.200</i>	<i>248.628</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
18) rivalutazioni	-	-
a/b/c/d) rival.di part.,immob.fin.,titoli attivo circol.,strum.finanz.derivati,att.fin.gest.tesoreria	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni	-	-
a/b/c/d) sval.di part.,immob.fin.,titoli attivo circol.,strum.finanz.derivati,att.fin.gest.tesoreria	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>724.696</b>	<b>230.856</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	178.357	78.634
imposte relative a esercizi precedenti	(65.031)	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>113.326</i>	<i>78.634</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>611.370</b>	<b>152.222</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

### Informativa sull'andamento aziendale

#### Risultati complessivi dell'esercizio

Come dato di estrema sintesi della situazione economica, segnaliamo che l'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di € **724.696** prima delle imposte e di € **611.370** al netto delle stesse.

Questo risultato è stato caratterizzato da vari fattori e principalmente da:

- un favorevole andamento meteorologico,
- il conseguente aumento della produzione propria destinata ai Soci,
- i minori costi per acquisto energia di integrazione per soddisfare la richiesta dei Soci,

In subordine si deve tenere conto anche della diminuzione degli incentivi che hanno sostituito i certificati verdi (è diminuito il valore unitario) e della diminuzione degli oneri di sistema rimasti a carico della Società relativi ai consumi dei Soci non coperti dall'autoproduzione. I proventi da partecipazioni in altre imprese sono invece rimasti pressoché invariati.

In contropartita si riscontra un sensibile aumento dell'attività svolta nei confronti dei Soci.

La produzione di energia elettrica immessa in rete e destinata prioritariamente all'autoconsumo dei Soci, è risultata superiore del 27,71% rispetto a quella del 2017 (kWh 15.208.161), e ha raggiunto i **19.422.925 kWh**, dei quali:

- **18.076.733 kWh** prodotti dalle centrali idroelettriche "Ponte Pià" e Cillà (+31,27%);
- **1.346.192 kWh** prodotti dagli impianti fotovoltaici "Sol de Ise", "Caseificio Fiavè", "Magazzino Dasindo", "S. Giuliano" e "Pensilina sede" (-6,34%).

Quantitativi ai quali sono associati importanti ritorni economici incentivanti e precisamente:

- € **147.641** quale incentivo, sostitutivo dei "Certificati Verdi" rimodulati al 23% dal 2015 fino al 2024, correlato all'intervento di ricostruzione della centrale idroelettrica nel 2004;
- € **49.841** quale incentivo derivante dalla produzione della nuova centrale di Cillà;
- € **430.360** per proventi del "Conto Energia" relativo ai menzionati impianti fotovoltaici.

Quanto sopra e l'attenta gestione societaria hanno consentito di mantenere il ritorno ai Soci in termini di riduzione dei costi della bolletta elettrica: infatti, nell'esercizio in questione, i nostri Soci, rispetto ad un ipotetico approvvigionamento dell'energia tramite il "mercato di maggior tutela", hanno potuto beneficiare di agevolazioni per complessivi € **884.691**.

entità leggermente superiore a quella del 2017 e alquanto significativa se valutata nel contesto del mercato elettrico e dell'andamento incerto dell'economia.

Evidenziamo infine, l'entità del patrimonio netto, definito in **€ 19.813.961**, e degli ammortamenti, attestati in **€ 887.468** per sottolineare la qualità e la quantità degli investimenti effettuati in questi anni che hanno consentito e che auspichiamo consentiranno di onorare gli elevati principi sociali, costitutivi della nostra cooperativa.

## **Mercato elettrico**

Complessivamente nell'anno 2018 la domanda di energia elettrica in Italia è risultata pari a 321,9 miliardi di kWh, in aumento dello 0,4% rispetto al 2017.

L'andamento del PUN (Prezzo Unico Nazionale) di tutto l'anno 2018 presenta in termini tendenziali un incremento del 14% rispetto all'anno 2017.

I fattori che influiscono sulla struttura e sui costi dell'offerta per coprire la richiesta di energia elettrica sono strettamente correlati all'andamento del prezzo del gas naturale e del petrolio Brent. Con riferimento all'anno 2018 e rispetto all'anno 2017, il prezzo medio del gas ha registrato un incremento del 22% portandosi oltre i 23 €/MWh al PSV (Punto di Scambio Virtuale) mentre il prezzo medio del Brent presenta un incremento del 31% portandosi oltre i 71 \$/bbl.

In questo contesto, il mercato elettrico nazionale ha mostrato dinamiche mutevoli sia con riferimento alle quantità di energia elettrica, sia con riferimento ai prezzi, dovute anche all'integrazione del mercato elettrico italiano nel più ampio contesto europeo e all'incremento della capacità produttiva, principalmente da fonti rinnovabili, soprattutto nelle ore di più alta domanda.

Nella nostra realtà abbiamo rilevato complessivamente un lieve incremento dei consumi, pari allo 0,99%. I prelievi di energia elettrica ammontano a **27.623.391 kWh**, dei quali **1.213.893 kWh** di energia da produzione fotovoltaica, direttamente auto consumata.

Evidenziamo che di tale volume di energia elettrica, l'83,07% è stato consumato dai Soci; il 6,87% è stato consumato dai clienti del mercato di maggior tutela; il 10,06% è stato prelevato dai clienti del mercato libero.

Anche nel 2018 è proseguito il rapporto con Dolomiti Energia Trading S.p.A., società appartenente all'omonimo gruppo che agisce direttamente sul mercato elettrico, per la gestione dei flussi di energia elettrica destinata al mercato dei Soci: energia da autoproduzione, energia consumata, energia di integrazione ed energia eccedente.

## **Tariffe di cessione dell'energia**

Particolarmente attento agli obiettivi sociali, considerati elementi altamente qualificanti del nostro Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha inteso proseguire le azioni per il contenimento dei prezzi dell'energia elettrica per i consumi dei Soci. In particolare è stato mantenuto il modello tariffario che strutturalmente prevede l'adozione di uno specifico valore da addebitare ai Soci per la componente energia, articolato nelle varie tipologie di fornitura.

Il Consiglio di amministrazione ha costantemente monitorato l'andamento della produzione di energia elettrica e le quantità di energia prelevate al fine di modulare le tariffe di cessione ai propri Soci in modo tale da consentire il mantenimento dell'equilibrio economico del Consorzio, preservandone nel tempo la solidità patrimoniale. Il raggiungimento di tale obiettivo è senz'altro difficile poiché i valori del conto economico dipendono in maniera rilevante da fattori esogeni, non controllabili, quali le precipitazioni annuali e l'andamento dei prezzi di mercato dell'energia elettrica. Per effetto degli andamenti fortemente diversificati di tali fattori, gli ultimi bilanci d'esercizio hanno mostrato risultati altalenanti. Non ultimo il bilancio in chiusura che ha mostrato un avanzo in formazione piuttosto rilevante per effetto delle condizioni meteo 2018 piuttosto favorevoli, soprattutto se comparate con quelle dei due esercizi precedenti.

Il Consiglio di amministrazione, alla luce di quanto detto e con lo scopo di intervenire in maniera più incisiva sul riequilibrio degli effetti dei fattori esogeni sopra richiamati, ha stabilito di costituire uno specifico fondo rischi per perequazione tariffe soci (euro 329.071), che coniugando al meglio la funzione consortile della società, potrà essere utilizzato in esercizi futuri per sopperire eventuali carenze di produzione; contestualmente ha anche deliberato di diminuire le tariffe da applicare nel corso del 2019.

Questi assunti rappresentano un motivo di orgoglio per gli Amministratori, che hanno perseguito e intendono perseguire, in futuro, tali obiettivi, nonostante le continue erosioni alle agevolazioni che in precedenza hanno gratificato l'autoproduzione, i decrementi dei ricavi imposti dall'Autorità ai soggetti elettrici distributori e gli aumentati costi di gestione.

Il contenzioso con l'Agenzia delle Dogane, riguardante l'accisa esonerata ai Soci per gli anni dal 2009 al 2012, è tutt'ora in atto in quanto l'Agenzia avverso la favorevole sentenza della C.T. di primo grado n. 286/2016 ha presentato istanza di appello. L'esito è ancora incerto e pertanto si è provveduto ad accantonare un fondo rischi adeguato alle pretese dell'erario pari a **€ 236.509**. Il II grado di giudizio della Commissione Tributaria è però risultato sfavorevole alla Cooperativa. La



sentenza, depositata il 09/01/2019, prevede infatti la possibilità per l'Agenzia delle Dogane di richiedere il pagamento dell'intero ammontare dell'imposta e degli interessi maturati.

Sono in attesa di giudizio in C.T. di primo grado il ricorso avverso l'avviso di accertamento e pagamento per l'anno 2013 (€ 133.688) e il ricorso avverso il rigetto della domanda di rimborso dell'accisa versata relativamente agli anni 2014 e 2015 (€ 229.025).

L'Agenzia delle Dogane ha riconosciuto, in via definitiva, la restituzione dell'accisa versata per l'anno 2016 pari a euro 46.273.

Si auspica che tutti questi procedimenti possano essere convenientemente unificati ed abbiamo a breve una soluzione definitiva.

### **Investimenti e attività di rilievo**

Per quanto riguarda gli impianti di produzione segnaliamo che nel corso dell'esercizio è stato effettuato il collaudo delle opere di presa esistenti. Tale operazione risulta indispensabile per la presentazione della domanda di rinnovo delle concessioni idroelettriche scadute il 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda la rete elettrica di distribuzione, sono proseguiti gli interventi per lo sviluppo dell'utenza, le azioni inerenti la manutenzione della rete e del monitoraggio della stessa, con l'obiettivo di elevare e consolidare la qualità dell'alimentazione.

A seguito di obblighi normativi imposti dall'Autorità abbiamo inoltre iniziato la digitalizzazione della rete attraverso uno specifico software di cartografia. Tale intervento, oltre che soddisfare imposizioni legislative, ci permetterà di avere una conoscenza più puntuale dei nostri impianti.

Per rispondere alle richieste dell'utenza per immissioni o prelievi di energia, abbiamo realizzato vari interventi su cabine elettriche di trasformazione e sulle relative linee di connessione a media tensione.

Rileviamo che l'insieme delle iniziative sviluppate autonomamente nel settore della produzione da fonte rinnovabile, ha fatto sì che nel 2018 siano stati prodotti e immessi ben **7.767.072 kWh** di energia da impianti di produzione di terzi (fotovoltaici, biogas e idroelettrico), che, in via teorica, potrebbero coprire circa il 22% del fabbisogno energetico della nostra Valle.

Nel corso dell'esercizio è iniziata l'attività di sostituzione del software gestionale che permetterà di integrare in un'unica piattaforma la contabilità ordinaria, quella industriale e quella di magazzino.

Nelle attività differenziate, abbiamo proseguito i rapporti convenzionati con le Aziende Comunali di Andalo e Molveno, per l'attività di tele gestione dell'utenza, la fatturazione dell'energia elettrica, nonché per la consulenza e assistenza commerciale. Al Consorzio Servizi Territoriali del Noce Val di Sole forniamo oltre ad alcune consulenze il servizio di telelettura dei misuratori di tipo orario. Nel settore della pubblica illuminazione abbiamo proseguito i rapporti con i Comuni di Fiavè e di San Lorenzo Dorsino, per le attività di manutenzione e di gestione degli impianti, regolate da apposite convenzioni.

### **Strategie aziendali e sviluppi progettuali**

Rammentiamo che contestualmente al suo insediamento, il Consiglio di Amministrazione ha impostato un piano strategico/programmatico che, oltre a rappresentare la continuità degli orientamenti aziendali, fornisce indicazioni di sviluppo e di presenza attiva sul territorio.

In sintesi, il piano si articola in tre indirizzi:

- **indirizzi energetici**, con puntuali analisi e verifiche per incrementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. E' stata altresì confermata la prosecuzione del piano di razionalizzazione della rete di distribuzione a media tensione, con attento riguardo agli aspetti ambientali;
- **indirizzi sociali**, con riferimento alla politica tariffaria, alla dinamica della base sociale, allo sviluppo di azioni per una migliore visibilità aziendale, a più prudenti sinergie con le locali amministrazioni comunali;
- **indirizzi economici e gestionali**: attenzione alla redditività del patrimonio; oculatezza negli investimenti e nelle partecipazioni in altre società; contenimento dei costi di esercizio; verifica e consolidamento della struttura gestionale/operativa.

E' questo un piano con contenuti corposi, che sarà elaborato con gradualità e con i necessari correttivi. Impegnerà al quanto il CEIS, ma pone obiettivi indispensabili per assicurare un equilibrato sviluppo e per affrontare responsabilmente le sfide dei nostri tempi.

La realizzazione di alcuni progetti in fase di studio è stata sospesa in quanto troppo onerosi nella realizzazione ed economicamente non sostenibili nella gestione.

Particolare attenzione dovrà essere posta al rinnovo e all'adeguamento delle concessioni idroelettriche della zona del Rio Bianco che sono in scadenza a fine 2018 e ai nuovi obblighi in materia di rilascio del deflusso minimo vitale imposti dalle norme provinciali.

Nel prossimo esercizio il Consiglio dovrà impegnarsi nell'analisi dell'organigramma aziendale per l'integrazione delle risorse umane in relazione alle criticità emerse in questo ultimo periodo a causa di assenze prolungate per malattia e in previsione di un pensionamento.

Auspichiamo inoltre che la programmata introduzione di un nuovo software gestionale possa essere anche occasione di riorganizzazione interna con una migliore distribuzione delle mansioni e dei carichi di lavoro.

## **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
Software gestionali	33,33 %
Software gestione server	20,00 %

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Si precisa che per i cespiti riguardanti le attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica si fa riferimento alla vita utile dei beni prevista dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ritenuta rappresentativa della presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- a) impianti di produzione idroelettrici:
  - opere gratuitamente devolvibili: quote costanti basate sulla durata delle concessioni;
  - fabbricati: 3%;
  - macchinario idraulico ed elettrico: 7%;
- b) impianti di produzione fotovoltaici:
  - classificati come "beni immobili": 4%;
  - classificati come "beni mobili": 9%.
- c) impianti di distribuzione e misura:
  - fabbricati: 2,5%;
  - fabbricati cabine di trasformazione MT/BT in concessione: quote costanti basate sulla durata della concessione;
  - sottostazione di trasformazione: 3,33%;
  - reti di distribuzione MT e BT: 3,33%;
  - attrezzature di cabina e trasformatori: 3,33%;
  - apparecchi di misura elettromeccanici: 10%;
  - contatori elettronici e misuratori orari: 6,67%;
- d) altri beni:
  - attrezzature tecniche: 10%;
  - mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
  - macchine elettroniche, computer e impianti telefonici: 20%;
  - automezzi da trasporto e da lavoro: 20%;
  - autovetture: 25%;
  - fabbricato magazzino di Dasindo: 2,5%;
  - fabbricato sede di Ponte Arche - edificio a basso consumo energetico di classe "A+": 3,0%.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Nel successivo prospetto si precisano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, le leggi utilizzate per rivalutazioni monetarie di beni materiali e il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Legge n.74/1952	4.134
Legge n.576/1975	85.199
Legge n.72/1983	234.659
Legge n.431/1991	19.797
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>343.789</b>

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Gli eventuali acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

#### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

#### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di 55.386 euro.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## **Altre informazioni**

---

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

---

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	276.415	25.241.891	5.479.617	30.997.923
Rivalutazioni	-	343.789	-	343.789
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	265.086	14.990.365	-	15.255.451
Valore di bilancio	11.329	10.595.315	5.479.617	16.086.261
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	22.234	328.210	31.365	381.809
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	24.692	-	24.692
Ammortamento dell'esercizio	3.777	875.351	-	879.128
Totale variazioni	18.457	(571.833)	31.365	(522.011)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	298.649	25.545.409	5.510.982	31.355.040
Rivalutazioni	-	343.789	-	343.789
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	268.863	15.865.716	-	16.134.579
Valore di bilancio	29.786	10.023.482	5.510.982	15.564.250

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>						
	Programmi software	11.329	-	-	3.777	7.552
	Immobilizzazioni immateriali in corso	-	22.234	-	-	22.234
<b>Totale</b>		<b>11.329</b>	<b>22.234</b>	<b>-</b>	<b>3.777</b>	<b>29.786</b>

La variazione delle immobilizzazioni immateriali si riferisce al nuovo software di gestione della cartografia della rete di distribuzione (euro 14.634) e alla sostituzione del software gestionale di contabilità ordinaria e industriale (euro 7.600).

Il valore capitalizzato è al netto del voucher della Camera di Commercio I.A.A. riconosciuto alle piccole/medie imprese per interventi di digitalizzazione (euro 1.500).

## Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>										
	Terreni	-	-	206.871	-	-	-	-	-	206.871
	Fabbricati	-	-	2.706.568	42.290	-	-	-	95.828	2.653.030
	Impianti di produzione	-	-	2.709.343	-	-	-	-	377.869	2.331.474
	Reti di distribuzione	-	-	4.622.918	183.614	48.826	-	24.667	312.013	4.518.678
	Attrezzature industriali e commerciali	-	-	298.228	5.170	-	-	24	89.642	213.732
	Immobilizzazioni in corso	-	-	51.387	97.136	-	48.826	-	-	99.697
<b>Totale</b>		-	-	<b>10.595.315</b>	<b>328.210</b>	<b>48.826</b>	<b>48.826</b>	<b>24.691</b>	<b>875.352</b>	<b>10.023.482</b>

La voce “Fabbricati” include la realizzazione delle cabine elettriche di trasformazione “Fusine” e “Cornelle”. Nel corso dell’esercizio non si rileva dismissione di edifici cabine elettriche di trasformazione.

Sulla rete di distribuzione bt si rileva la costruzione di nuove linee per l’allacciamento di nuove utenze, la messa in opera di trasformatori e apparecchiature nelle cabine di trasformazione “Fusine”, “Cornelle” e “Le Gere”. Si rileva inoltre la dismissione dell’arredamento elettrico obsoleto nella cabina di trasformazione “Le Gere”.

Sulla rete di distribuzione mt si rileva la costruzione di nuove linee, tra cui “da abitato Santa Croce ad abitato Duvredo”, “da abitato Campo Lomaso ad abitato Vigo Lomaso” e “l’alimentazione della nuova cabina Cornelle”. Si rileva inoltre la dismissione delle tratte “da abitato Campo Lomaso ad abitato Vigo Lomaso”, “da cabina Modesto a cabina Promeghin” e della “linea al servizio della cabina Fiavè Caseificio”.

Le attrezzature tecniche e commerciali obsolete sono state dismesse e sostituite con nuove acquisizioni, tra cui fioretto di manovra sezionatori, tenditore precordato bt, perforatore, smerigliatrice, tester, motosega, rasaerba e patate su asta.

La dotazione hardware è stata implementata principalmente con un monitor e alcuni smartphone.

Nelle immobilizzazioni in corso sono compresi i costi sostenuti per la costruzione di nuovi impianti che a fine esercizio non risultano ancora terminati, tra cui linee bt, il collegamento in fibra ottica tra la sede e gli impianti idroelettrici e la sostituzione di paratoie.

## Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate o controllanti. Le partecipazioni detenute riguardano quote minoritarie di capitale di aziende operanti nel settore elettrico o dei servizi come di seguito dettagliato.

Descrizione	Valore contabile
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	
Dolomiti Energia SpA	2.538.492
Consorzio Elettrico di Storo sc	200.000
SET Distribuzione SpA	146.667
Primiero Energia	50.180
Federazione Trentina della Cooperazione sc	5.152
Fincoop Trentina SpA	5.000
Distretto Tecnologico Trentino	5.000



APT Terme di Comano sc	3.000
Cooperfidi sc	52
<b>Crediti</b>	
Crediti per polizze assicurative	2.556.002
Deposito GSE garanzia smaltimento RAEE	436
Depositi cauzionali	1.001
<b>Totale</b>	<b>5.510.982</b>

Tutte le partecipazioni detenute risultano iscritte in bilancio ad un valore non superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I crediti per "polizze assicurative" rappresentano l'impiego di parte della liquidità accumulata in polizze di natura finanziaria presso Uniqua Previdenza spa tramite le due Casse Rurali e presso ITAS Vita spa. Il valore contabilizzato comprende il rendimento consolidato di competenza dell'esercizio pari a euro 30.929.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	RIMANENZE					
		Di materiali ed apparecchi	252.719	244.593	8.126	3
		Altre rimanenze	2.033	1.278	755	59
		<b>Totale</b>	<b>254.752</b>	<b>245.871</b>	<b>8.881</b>	

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Introduzione

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Crediti verso clienti	530.481	542.925	(12.444)	(2)
		Crediti verso clienti per fatture da emettere	775.783	716.046	59.737	8

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Fondo svalutazione crediti	(55.386)	(53.696)	(1.690)	3
		Crediti tributari	80.433	180.243	(99.810)	(55)
		Crediti contributi impianti produzione	112.329	133.342	(21.013)	(16)
		Altri crediti	129.952	31.821	98.131	308
		<b>Totale</b>	<b>1.573.592</b>	<b>1.550.681</b>	<b>22.911</b>	

I crediti verso clienti e per fatture da emettere sono relativi, per la maggior parte, a fatture per consumi di energia elettrica emesse nella parte finale dell'esercizio ed aventi scadenza nell'esercizio successivo. Nel saldo sono inclusi gli importi per canone di abbonamento RAI addebitato in bolletta agli utenti. Nei crediti verso clienti sono compresi crediti verso Enti Pubblici per complessivi euro 214.249.

L'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo esposto in bilancio pari ad euro 176.066 è relativo alla quota rateizzata della fornitura effettuata nell'esercizio 2014 al comune di San Lorenzo di un impianto idroelettrico del valore complessivo di euro 264.099. Il valore di tale vendita riguarda la pura realizzazione dell'impianto e non include interessi impliciti.

I crediti tributari comprendono principalmente:

- ritenute d'acconto subite su interessi attivi di conto corrente bancario e contributi per euro 34.293;
- credito IVA per euro 980;
- credito per imposta erariale derivante dai maggiori acconti versati nell'esercizio rispetto a quanto determinato in sede di dichiarazione annuale per euro 9.156;
- credito per imposta erariale (euro 35.923) derivante dal rimborso da parte dell'Agenzia delle Dogane, a seguito ricorso, dell'imposta applicata alle utenze diverse dagli usi domestici relativa all'anno 2016 (euro 46.273) al netto di quanto utilizzato nell'esercizio a copertura degli acconti mensili (euro 10.350).

Il credito per contributi su impianti di produzione è relativo agli incentivi sulla produzione dei nostri impianti non ancora liquidati da parte del G.S.E. (euro 105.555 su impianti fotovoltaici ed euro 6.774 su impianti idroelettrici).

Nella voce "altri crediti" si rileva

- il credito di euro 13.094 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate quale contributo a copertura dei costi di gestione del canone RAI in bolletta relativo all'esercizio 2017;
- il credito di euro 9.000 nei confronti della Provincia Autonoma di Trento quale contributo per la trasformazione a tempo indeterminato di un contratto di lavoro dipendente;
- anticipi verso fornitori per euro 84.408 relativi a fatture saldate in via anticipata rispetto alla data di registrazione contabile avvenuta nell'anno 2019. Tali importi sono comunque indicati nel debito per "fatture da ricevere".

## Disponibilità liquide

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disponibilita' liquide	3.861.776	1.581.625	5.443.401
<i>Totale</i>	<i>3.861.776</i>	<i>1.581.625</i>	<i>5.443.401</i>

## Ratei e risconti attivi

### Introduzione

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	RATEI E RISCONTI					
		Canoni manutenzioni	-	6.298	(6.298)	(100)
		Altri ratei e risconti attivi	-	1.195	(1.195)	(100)
		Arrotondamento	6.035	-	6.035	
		<b>Totale</b>	<b>6.035</b>	<b>7.493</b>	<b>(1.458)</b>	

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	113.760	-	4.290	2.670	-	115.380
Riserva da sopraprezzo delle azioni	210.880	-	17.800	-	-	228.680
Riserve di rivalutazione	363.664	-	-	-	-	363.664
Riserva legale	2.847.958	45.666	-	-	-	2.893.624
Riserve statutarie	14.932.327	101.988	-	-	-	15.034.315
Altre riserve	566.927	-	1	-	-	566.928
Utile (perdita) dell'esercizio	152.222	(152.222)	-	-	611.370	611.370
<b>Totale</b>	<b>19.187.738</b>	<b>(4.568)</b>	<b>22.091</b>	<b>2.670</b>	<b>611.370</b>	<b>19.813.961</b>

Si segnala che, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

La riserva da sovrapprezzo delle azioni accoglie i versamenti effettuati nel corso dell'esercizio dai nuovi Soci come previsto dall'art. 7 comma 2 lettera a) dello Statuto.

La voce "Altre riserve" accoglie gli accantonamenti effettuati in precedenti esercizi regolarmente recuperati a tassazione in sede di dichiarazione dei redditi e finalizzati ad autofinanziare il potenziamento e l'ammodernamento degli impianti.

Si precisa che nella voce "Riserve statutarie", indivisibile, sono collocate anche le riserve formate ai sensi dell'art. 12 della legge n. 904 del 16 dicembre 1977.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 4.568 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

## Fondi per rischi e oneri

### Introduzione

I Fondi per rischi e oneri risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondi per rischi e oneri	235.991	329.589	329.589	565.580
<b>Totale</b>	<b>235.991</b>	<b>329.589</b>	<b>329.589</b>	<b>565.580</b>

Il fondo per imposte (euro 236.509) è relativo a imposta erariale. L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Ufficio di Trento) con notifica del 24/10/2014 ha diffidato la Società dall'applicare l'esenzione dall'imposta erariale alle forniture dei Soci per usi non domestici. Con la stessa comunicazione l'Agenzia, interrompendo i termini di prescrizione di cinque anni, informava che procederà al recupero dell'accisa esentata dal 2009 al 2013. Avverso il provvedimento la Società, unitamente agli altri due Consorzi di Storo e Pozza di Fassa, ha presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Trento.

La Commissione Tributaria di I grado con sentenza n. 286/2016 ha accolto il ricorso presentato dalla Società e nel corso dell'esercizio 2017 l'Agenzia delle Dogane ha rimborsato l'imposta erariale degli anni dal 2009 al 2012.

L'accantonamento, che include imposta per euro 224.014 e interessi per euro 12.495, viene effettuato a scopo precauzionale vista l'istanza di appello presentata dall'Agenzia avverso la sentenza citata.

Il grado di giudizio della Commissione Tributaria è però risultato sfavorevole alla Cooperativa. La sentenza, depositata il 09/01/2019, prevede infatti la possibilità per l'Agenzia delle Dogane di richiedere il pagamento dell'intero ammontare dell'imposta e degli interessi maturati.

Nel corso degli ultimi esercizi il Consiglio di amministrazione ha costantemente monitorato l'andamento della produzione di energia elettrica e le quantità di energia prelevate al fine di modulare le tariffe di cessione ai propri Soci in modo tale da consentire il mantenimento dell'equilibrio economico del Consorzio, preservandone nel tempo la solidità patrimoniale. Il raggiungimento di tale obiettivo è senz'altro difficile poiché i valori del conto economico dipendono in maniera rilevante da fattori esogeni, non controllabili, quali le precipitazioni annuali e l'andamento dei prezzi di mercato dell'energia elettrica. Per effetto degli andamenti fortemente diversificati di tali fattori, gli ultimi bilanci d'esercizio hanno mostrato risultati altalenanti. Non ultimo il bilancio in chiusura che ha mostrato un avanzo in formazione piuttosto rilevante per effetto delle condizioni meteo 2018 piuttosto favorevoli, soprattutto se comparate con quelle dei due esercizi precedenti.

Il Consiglio di amministrazione, alla luce di quanto detto e con lo scopo di intervenire in maniera più incisiva sul riequilibrio degli effetti dei fattori esogeni sopra richiamati, ha stabilito di costituire uno specifico fondo rischi per perequazione tariffe soci (euro 329.071), che coniugando al meglio la funzione consortile della società, potrà essere utilizzato in esercizi futuri per sopperire eventuali carenze di produzione; contestualmente ha anche deliberato di diminuire le tariffe da applicare nel corso del 2019.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	171.110	2.213	52.182	(49.969)	121.141
<b>Totale</b>	<b>171.110</b>	<b>2.213</b>	<b>52.182</b>	<b>(49.969)</b>	<b>121.141</b>

### Commento

La variazione del fondo in aumento è riconducibile alla rivalutazione di legge mentre quella in diminuzione è riconducibile alla liquidazione delle indennità di fine rapporto ad un dipendente.

## Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Anticipi da utenti	5.230	690	4.540	658
		Debiti verso fornitori	419.723	479.823	(60.100)	(13)
		Debiti tributari	191.231	108.848	82.383	76
		Debiti verso istituti di previdenza	46.631	53.208	(6.577)	(12)
		Debiti v/Cassa Servizi Energetici Ambientali	664.542	529.239	135.303	26
		Debiti verso il personale	124.422	133.682	(9.260)	(7)
		Debiti v/soci e clienti	50.525	77.141	(26.616)	(35)
		Altri debiti vari	167.700	67.689	100.011	148
		<b>Totale</b>	<b>1.670.004</b>	<b>1.450.320</b>	<b>219.684</b>	

Nei debiti verso fornitori e per fatture da ricevere si evidenziano quelli relativi all'approvvigionamento dell'energia:

- Dolomiti Energia spa per euro 207.228;
- Acquirente Unico spa per euro 24.083;
- SET Distribuzione spa per euro 15.665.

I debiti tributari includono principalmente:

- I.R.P.E.F. euro 24.258;
- I.R.A.P. euro 18.243 (valore al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio);
- I.R.E.S. euro 146.511 (valore al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio).

Nella voce "Debiti verso Cassa Servizi Energetici Ambientali" si evidenziano i seguenti importi:

- oneri di sistema (componenti tariffarie A e UC) relativi al 6° bimestre 2018 (euro 167.042);
- stima perequazione TIT anno 2016 non ancora liquidata calcolata in base alle delibere AEEGSI (euro 102.691);
- stima perequazioni TIT anno 2017 calcolate in base alle delibere AEEGSI (euro 150.659).

- stima perequazioni TIT e TIV anno 2018 calcolate in base alle delibere AEEGSI (euro 244.149).

Nel corso dell'esercizio è stato saldato il debito relativo alla perequazione TIV stanziato nell'esercizio precedente pari a euro 28.141.

Nel corso dell'esercizio è stato stanziato un debito verso la Provincia Autonoma di Trento per euro 100.264 relativo a canoni idroelettrici meglio descritti al punto "costi per godimento beni di terzi".

La voce "Canone di abbonamento RAI" riguarda il canone che viene riscosso tramite la bolletta elettrica e riversato all'Erario..

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Ratei e risconti passivi

### Introduzione

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
E)	RATEI E RISCONTI					
		Risconti passivi pluriennali su contributi allacciamento	670.000	705.853	(35.853)	(5)
		Altri ratei e risconti passivi	1.344	1.070	274	26
		<b>Totale</b>	<b>671.344</b>	<b>706.923</b>	<b>(35.579)</b>	

I risconti passivi pluriennali derivano dalla metodologia di imputazione dei ricavi derivanti da contributi di allacciamento fatturati agli utenti Soci e clienti in correlazione al fatto che la connessione dell'utenza ha una durata che si protrae nel tempo.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.). Nel costo di produzione non sono compresi i costi generali di produzione.

### Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
		Vendita energia a soci	3.237.012	2.933.220	303.792	10
		Vendita energia a clienti maggior tutela	350.940	352.250	(1.310)	-
		Vendita energia a altre imprese	147.447	41.214	106.233	258
		Ricavi per contributi allacciamento	112.857	113.940	(1.083)	(1)
		Ricavi per vettoriamenti e servizi a clienti liberi	225.821	195.214	30.607	16
		Prestazioni e forniture:	-	-	-	-
		relative alla fornitura di energia	124.894	85.303	39.591	46
		relative al servizio di misura dell'energia	28.918	29.767	(849)	(3)
		gestione impianti illuminazione pubblica	4.095	2.773	1.322	48
		fatturazione conto terzi e consulenze	69.849	69.923	(74)	-
		canoni manutenzione esercizio impianti	25.617	21.832	3.785	17
		Ricavi diversi	12.479	11.808	671	6
		<b>Totale</b>	<b>4.339.929</b>	<b>3.857.244</b>	<b>482.685</b>	

Per meglio comprendere le variazioni economiche si evidenziano le variazioni dei flussi di energia immessa e prelevata dalla rete.

ENERGIA IMMESSA IN RETE	ANNO 2018 kWh	ANNO 2017 kWh	VARIAZIONE	%
Produzione propria				
impianto idroelettrico di Ponte Pià	17.757.324	13.478.391	4.278.933	31,75%
impianto idroelettrico di Cillà	319.409	292.428	26.981	9,23%
imp. fotovoltaico Sol De Ise	918.514	986.380	-67.866	-6,88%
imp. fotovoltaico di Fivè	40.697	52.494	-11.797	-22,47%
imp. fotovoltaico S.Giuliano	217.851	222.308	-4.457	-2,00%
imp. fotovoltaico magazzino Dasindo	155.217	161.907	-6.690	-4,13%
imp. fotovoltaico pensilina Ponte Arche	13.913	14.253	-340	-2,39%
<b>Totale</b>	<b>19.422.925</b>	<b>15.208.161</b>	<b>4.214.764</b>	<b>27,71%</b>
<b>Ricevuta da rete SET Distribuzione spa</b>	<b>7.153.294</b>	<b>8.558.127</b>	<b>-1.404.833</b>	<b>-16,42%</b>
Immissioni da altri produttori				
imp. fotovoltaici	5.317.701	5.642.024	-324.323	-5,75%

imp. biogas	2.116.888	2.297.717	-180.829	-7,87%
imp. idroelettrici	332.483	339.436	-6.953	-2,05%
<b>Totale</b>	<b>7.767.072</b>	<b>8.279.177</b>	<b>-512.105</b>	<b>-6,19%</b>
<b>Totale energia immessa in rete</b>	<b>34.343.291</b>	<b>32.045.465</b>	<b>2.297.826</b>	<b>7,17%</b>

Nell'esercizio in esame l'energia autoprodotta e immessa in rete è risultata pari a 19.422.925 kWh con un incremento del 27,71% rispetto all'esercizio precedente.

L'energia di integrazione prelevata dalla rete di SET Distribuzione è risultata pari a 7.153.294 kWh con una diminuzione del 16,42% rispetto all'esercizio precedente.

I produttori terzi hanno immesso in rete complessivamente 7.767.072 kWh con una diminuzione del 6,19% rispetto all'esercizio precedente.

Il fabbisogno complessivo di energia elettrica della nostra rete di distribuzione è stato coperto con:

- produzione propria 56,56%;
- prelievi da rete S.E.T. 20,83%;
- produzioni di terzi 22,62%.

ENERGIA PRELEVATA	ANNO 2018 kWh	ANNO 2017 kWh	VARIAZIONE	%
Da altre reti di distribuzione	6.573.055	4.632.837	1.940.218	41,88%
Da Soci:				
per usi domestici	7.889.679	7.885.167		
per illuminazione pubblica	1.264.142	1.277.628		
per altri usi in bassa tensione	11.647.381	11.478.112		
per altri usi in media tensione	1.136.837	901.698		
<b>Totale</b>	<b>21.938.039</b>	<b>21.542.605</b>	<b>395.434</b>	<b>1,84%</b>
Da clienti di Maggior tutela:				
per usi domestici	1.155.217	1.212.982		
per illuminazione pubblica	0	0		
per altri usi in bassa tensione	658.772	690.561		
<b>Totale</b>	<b>1.813.989</b>	<b>1.903.543</b>	<b>-89.554</b>	<b>-4,70%</b>
Da clienti liberi	2.657.470	2.623.981	33.489	1,28%
Consumi interni	39.557	43.017	-3.460	-8,04%
Perdite di linea e trasformazione	1.321.181	1.299.482	21.699	1,67%
<b>Totale</b>	<b>34.343.291</b>	<b>32.045.465</b>	<b>2.297.826</b>	<b>7,17%</b>

I prelievi di energia dei clienti finali ammontano a 26.409.498 kWh con un incremento del 1,30%. In particolare le variazioni si attestano a -4,70% per i clienti serviti in maggior tutela, a +1,84% per i Soci e a +1,28% per i clienti del mercato libero.

L'eccedenza di produzione ceduta ad altre imprese (Dolomiti Energia spa) è risultata pari a 6.573.055 kWh con un incremento del 41,88%.

Le perdite di linea e trasformazione rilevate sulla rete di distribuzione di media e bassa tensione risultano pari a 1.321.181 kWh che corrispondono al 3,85% del totale dell'energia immessa.

I corrispettivi del servizio di distribuzione e misura sono fissati annualmente dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, mentre quelli riguardanti il servizio di vendita per i clienti in maggior tutela e gli oneri generali del sistema elettrico sono aggiornati periodicamente ogni tre mesi.

Le tariffe di vendita dell'energia elettrica ai Soci sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

#### *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
		Capitalizzazione spese per acquisti	105.997	83.921	22.076	26



Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Capitalizzazione spese personale	62.119	33.095	29.024	88
		<b>Totale</b>	<b>168.116</b>	<b>117.016</b>	<b>51.100</b>	

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono ai costi sostenuti nell'esercizio che sono stati capitalizzati in quanto producono un miglioramento o della produttività, o della sicurezza o del prolungamento della vita utile.

#### *Ricavi e proventi diversi*

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
		<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		Incentivi impianto fotovoltaico	430.360	458.523	(28.163)	(6)
		Incentivi impianto idroelettrico	197.482	207.716	(10.234)	(5)
		Fornitura impianti fotovoltaici	67.531	51.130	16.401	32
		Fornitura pompa di calore per acqua calda	852	8.770	(7.918)	(90)
		Compenso derivazione Duina	24.543	24.543	-	-
		Ricavi di competenza di esercizi precedenti	18.309	39.643	(21.334)	(54)
		Proventi straordinari	46.588	232.592	(186.004)	(80)
		Altri ricavi diversi	15.138	32.761	(17.623)	(54)
		<b>Totale</b>	<b>800.803</b>	<b>1.055.678</b>	<b>(254.875)</b>	

Gli incentivi per impianto fotovoltaico riguardano la tariffa versata dal Gestore dei Servizi Energetici in relazione alla produzione di energia elettrica ottenuta con gli impianti di nostra proprietà che è risultata pari a 1.346.192 kWh con una diminuzione del 6,34% rispetto all'esercizio precedente.

Dall'esercizio 2014, con riferimento alle disposizioni dei D.L. 23/12/2013 n. 145 e D.L. 24/06/2014 n. 91, riguardanti la riduzione dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, la Società ha aderito alle opzioni di rimodulazione degli incentivi spettanti per l'impianto Sol De Ise.

Precisamente, fermo restando il periodo di erogazione di 20 anni, è rimodulata la tariffa prevedendo un primo periodo con un incentivo ridotto rispetto a quello iniziale e un secondo periodo con un incentivo incrementato in ugual misura.

Gli incentivi per impianto idroelettrico sono stati assegnati dal Gestore dei Servizi Energetici in relazione alla produzione di energia elettrica ottenuta con gli impianti di nostra proprietà che è risultata pari a 18.076.733 kWh con un incremento del 31,27% rispetto all'esercizio precedente.

Il periodo di erogazione dei certificati verdi per l'impianto "Ponte Pià", iniziato nel 2005 con una durata di 12 anni, è stato esteso di sette anni (fino al 28/02/2024) a fronte di una riduzione dell'incentivo calcolato sulla base di un parametro percentuale.

Analogamente a quanto fatto per l'impianto Sol De Ise anche per la centrale di Ponte Pià dall'esercizio 2014 la società ha aderito alle opzioni di rimodulazione degli incentivi spettanti.

Nel 2016 il meccanismo dei certificati verdi è stato sostituito da una nuova forma di incentivo, denominata "tariffa incentivante ex certificati verdi", che non modifica la durata ma il metodo di calcolo.

Il periodo di erogazione degli incentivi per l'impianto "Cillà" decorre dal 02/01/2017 al 01/01/2037.

La voce "ricavi di esercizi precedenti" è interamente riconducibile alla comunicazione dalla Cassa Servizi Energetici Ambientali dei risultati definitivi della perequazione TIV del 2017 che hanno evidenziato uno scostamento positivo.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

### Analisi delle variazioni dei Costi della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Costo della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

#### Costi per acquisti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		Acquisto energia elettrica	892.341	976.703	(84.362)	(9)
		Acquisto altre materie prime e merci	239.971	206.067	33.904	16
		Altri acquisti	3.146	1.547	1.599	103
		<b>Totale</b>	<b>1.135.458</b>	<b>1.184.317</b>	<b>(48.859)</b>	

Il costo dell'energia elettrica di integrazione acquistata da Dolomiti Energia spa per i Soci è risultato di euro 787.194 e quello dell'energia fornita da Acquirente Unico spa per gli utenti serviti in maggior tutela di euro 113.609. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è legato alla maggiore disponibilità di energia derivante dai nostri impianti.

Le spese di materiali e apparecchi capitalizzate unitamente ad altri costi ammontano complessivamente a euro 118.670.

#### Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Vettoriamiento e servizi di rete	155.117	146.722	8.395	6
		Manutenzioni ed esercizio	110.505	185.269	(74.764)	(40)
		Servizi amministrativi e commerciali	198.165	246.910	(48.745)	(20)
		Compensi ad amministratori e sindaci	60.904	96.834	(35.930)	(37)
		Altri servizi	104.779	134.915	(30.136)	(22)
		<b>Totale</b>	<b>629.470</b>	<b>810.650</b>	<b>(181.180)</b>	

La voce "Vettoriamiento e servizi di rete" riguarda i costi di trasporto pagati per l'energia prelevata dalla rete di S.E.T. Distribuzione spa.

La voce "Manutenzioni ed esercizio" è relativa principalmente a interventi effettuati sulla rete di distribuzione bt e mt (euro 18.785), su impianti di produzione idroelettrica (euro 31.481), su impianti di produzione fotovoltaico (euro 7.127) e

sull'impianto idroelettrico "Le Mase" (euro 11.146). Sono inoltre inclusi i costi sostenuti per il collaudo delle opere di presa inerenti all'impianto di Ponte Pià (euro 23.048).

La voce "Servizi Amministrativi e commerciali" comprende principalmente consulenze amministrative (euro 26.487), servizio di telelettura (euro 5.029), assicurazioni (euro 43.582), spese per distribuzione bollette (euro 28.663), spese di rappresentanza (euro 9.099), contributi associativi (euro 12.262) e manutenzione macchine ufficio e software (euro 23.470).

I compensi erogati al soggetto incaricato del controllo legale dei conti, Federazione Trentina della Cooperazione, ammontano a euro 10.381 come previsto dal tariffario della stessa Federazione.

La voce "Altri servizi" riguarda principalmente manutenzioni software e hardware (euro 15.207), canone per l'utilizzo del sistema di telegestione dell'utenza di Dolomiti Energia spa (euro 26.101), spese per pulizie (euro 20.741), servizio segnalazione guasti utenti (euro 8.578) e servizi di vigilanza (euro 11.560).

L'Assemblea del 27 aprile 2017, contestualmente al rinnovo degli organi sociali in scadenza, ha fissato l'ammontare degli emolumenti spettanti ai componenti degli stessi nella seguente misura:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione: indennità di carica annua pari a 14.000 euro (invariata rispetto all'importo precedente);
- al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione: indennità di carica annua pari a 2.500 euro (invariata rispetto all'importo precedente);
- al Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione: indennità di carica annua pari a 2.000 euro (precedentemente l'indennità era pari a euro 1.250);
- ai partecipanti alle riunioni degli organi sociali, di commissioni interne ed altre in rappresentanza della Società: gettone di presenza pari a 80 euro (invariato rispetto all'importo precedente).

Gli emolumenti lordi erogati nell'esercizio ai componenti del Consiglio di Amministrazione ammontano a euro 49.675 mentre quelli erogati ai membri del Comitato per il controllo sulla gestione a euro 11.229.

Nel saldo di euro 60.904 è compresa la quota, a carico della Società, del contributo previdenziale dovuto all'I.N.P.S..

#### *Costi per godimento beni di terzi*

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		Canoni derivazioni idroelettriche	141.075	40.966	100.109	244
		Sovraccanoni B.I.M. Sarca	71.312	72.723	(1.411)	(2)
		Compenso PAT energia non ritirata	53.602	51.370	2.232	4
		Canoni comuni rivieraschi	17.834	18.187	(353)	(2)
		Spese obblighi ittogenici	900	-	900	-
		Altri costi per godimento	9.574	9.393	181	2
		<b>Totale</b>	<b>294.297</b>	<b>192.639</b>	<b>101.658</b>	

Tra i costi per godimento beni di terzi sono indicati principalmente i canoni demaniali per lo sfruttamento delle derivazioni idroelettriche.

La variazione evidenziata nella prima voce è principalmente dovuta a canoni idroelettrici risultanti dalla rideterminazione del valore della potenza media nominale di concessione presso la centrale di Ponte Pià effettuata dalla Provincia Autonoma di Trento con Verbale di temperamento del 14/08/2018 (euro 100.264).

#### *Costi per il personale*

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
9)	<i>Costi per il personale</i>					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Stipendi salari e altre remunerazioni	647.883	628.078	19.805	3
		Oneri sociali obbligatori	201.343	199.269	2.074	1
		Indennità di fine rapporto e simili	46.177	45.547	630	1
		Altri costi	7.377	7.735	(358)	(5)
		<b>Totale</b>	<b>7.377</b>	<b>7.735</b>	<b>(358)</b>	

Le spettanze dei dipendenti derivano dall'applicazione del C.C.N.L. per il settore elettrico e da accordi aziendali siglati dalla Società con le OO.SS.

Il direttore Sig. Danilo Rigotti ha rassegnato le proprie dimissioni per pensionamento con decorrenza 01 novembre 2018. Il Consiglio di Amministrazione gli ha rinnovato tale incarico a far data dal 01/01/2019 fino all'insediamento del nuovo direttore con relativi passaggi di consegne.

Le spese di personale capitalizzate unitamente ad altri costi ammontano complessivamente a euro 62.119.

#### *Ammortamenti e svalutazioni*

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
		Ammortamento costi pluriennali	3.776	4.524	(748)	(17)
		<b>Totale</b>	<b>3.776</b>	<b>4.524</b>	<b>(748)</b>	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>					
		Ammortamento fabbricati	95.828	90.687	5.141	6
		Ammortamento impianti di produzione	377.869	422.379	(44.510)	(11)
		Ammortamento altri impianti elettrici	312.013	322.881	(10.868)	(3)
		Ammortamento altri beni	89.643	95.363	(5.720)	(6)
		<b>Totale</b>	<b>875.353</b>	<b>931.310</b>	<b>(55.957)</b>	
d)	<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>					
		Accantonamento FSC	8.339	11.652	(3.313)	(28)
		<b>Totale</b>	<b>8.339</b>	<b>11.652</b>	<b>(3.313)</b>	

Le aliquote e i criteri adottati per il calcolo delle quote di ammortamento sono illustrati nelle note dello Stato Patrimoniale relative alle immobilizzazioni.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene adeguato annualmente per la copertura dei crediti relativi a contratti cessati.

#### *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Rimanenze materiali	(8.126)	43.983	(52.109)	(118)
		Altre rimanenze	(755)	777	(1.532)	(197)
		<b>Totale</b>	<b>(8.881)</b>	<b>44.760</b>	<b>(53.641)</b>	

#### Accantonamenti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
12)	Accantonamenti per rischi					
		Accant. per fondo perequativo tariffe Soci	329.071	-	329.071	-
		Accant. per rimborsi imposte impugnati	518	235.991	(235.473)	(100)
		<b>Totale</b>	<b>329.589</b>	<b>235.991</b>	<b>93.598</b>	

Nel corso degli ultimi esercizi il Consiglio di amministrazione ha costantemente monitorato l'andamento della produzione di energia elettrica e le quantità di energia prelevate al fine di modulare le tariffe di cessione ai propri Soci in modo tale da consentire il mantenimento dell'equilibrio economico del Consorzio, preservandone nel tempo la solidità patrimoniale. Il raggiungimento di tale obiettivo è senz'altro difficile poiché i valori del conto economico dipendono in maniera rilevante da fattori esogeni, non controllabili, quali le precipitazioni annuali e l'andamento dei prezzi di mercato dell'energia elettrica. Per effetto degli andamenti fortemente diversificati di tali fattori, gli ultimi bilanci d'esercizio hanno mostrato risultati altalenanti. Non ultimo il bilancio in chiusura che ha mostrato un avanzo in formazione piuttosto rilevante per effetto delle condizioni meteo 2018 piuttosto favorevoli, soprattutto se comparate con quelle dei due esercizi precedenti.

Il Consiglio di amministrazione, alla luce di quanto detto e con lo scopo di intervenire in maniera più incisiva sul riequilibrio degli effetti dei fattori esogeni sopra richiamati, ha stabilito di costituire uno specifico fondo rischi per perequazione tariffe soci (euro 329.071), che coniugando al meglio la funzione consortile della società, potrà essere utilizzato in esercizi futuri per sopperire eventuali carenze di produzione; contestualmente ha anche deliberato di diminuire le tariffe da applicare nel corso del 2019.

#### Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	Oneri diversi di gestione					
		Contributi, canoni, tasse e licenze	38.751	51.129	(12.378)	(24)
		Oneri Cassa Servizi Energetici Ambientali	497.045	541.475	(44.430)	(8)
		Minusvalenze da immobilizzazioni	24.689	24.468	221	1
		Erogazioni benefiche e liberalità	63.180	71.045	(7.865)	(11)
		Costi di competenza di esercizi precedenti	129	24.134	(24.005)	(99)
		Oneri straordinari	110	1.596	(1.486)	(93)
		Altri oneri	30.267	37.391	(7.124)	(19)
		<b>Totale</b>	<b>654.171</b>	<b>751.238</b>	<b>(97.067)</b>	

Nella voce "Contributi, canoni, tasse e licenze" si evidenziano: imposta erariale calcolata sui consumi dei Soci su utenze per usi "diversi dalle abitazioni" eccedenti l'autoproduzione (euro zero), IM.I.S. (euro 21.070) e imposta di bollo (euro 10.198).

L'ammontare riferito alla Cassa Servizi Energetici Ambientali comprende gli oneri generali afferenti il sistema elettrico gravanti sui prelievi dei Soci (euro 252.896) e la stima delle perequazioni TIT e TIV per l'anno 2018 (euro 244.149). Le perequazioni riguardano rispettivamente l'attività di distribuzione e quella di vendita ai clienti di maggior tutela.

La voce "erogazioni benefiche e liberalità" comprende principalmente gli incentivi allo studio liquidati a studenti Soci o figli di Soci (euro 29.400), le erogazioni a vari enti e associazioni operanti sul nostro territorio (euro 14.279) e gli omaggi consegnati ai Soci in occasione delle assemblee (euro 19.501).

Le "minusvalenze da immobilizzazioni" riguardano la dismissione di alcuni tratti di linea mt non più utilizzati in quanto sostituiti da nuovi impianti (euro 24.689).

Negli "altri oneri diversi" sono incluse le spese di istruttoria versate alla Provincia Autonoma di Trento per il collaudo delle opere di presa (euro 11.619).

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>						
		Dividendi da partecipazioni	173.481	173.494	(13)	-
		<b>Totale</b>	<b>173.481</b>	<b>173.494</b>	<b>(13)</b>	
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		Interessi attivi di conto corrente	23.813	18.863	4.950	26
		Utili su polizze finanziarie	30.929	26.664	4.265	16
		Interessi di mora, su crediti da utenti e vari	1.683	18.334	(16.651)	(91)
		Remunerazione capitale investito	10.474	11.302	(828)	(7)
		<b>Totale</b>	<b>66.899</b>	<b>75.163</b>	<b>(8.264)</b>	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		Interessi passivi diversi	180	29	151	521
		<b>Totale</b>	<b>180</b>	<b>29</b>	<b>151</b>	

I proventi da partecipazioni includono i dividendi liquidati da: Dolomiti Energia spa euro 160.556, Fincoop Trentina spa euro 125,00, S.E.T. Distribuzione spa euro 8.800 e CEdiS euro 4.000. Nel 2018 Primiero Energia spa non ha erogato dividendi in quanto l'utile conseguito è andato a copertura delle perdite registrate nell'esercizio precedente.

Gli utili su polizze finanziarie rappresentano il rendimento consolidato relativo all'investimento in polizze assicurative di natura finanziaria descritte nella sezione "immobilizzazioni finanziarie". Tale operazione ha conseguentemente portato a una riduzione degli interessi attivi sulle somme depositate sui conti correnti bancari.

Negli interessi su crediti da utenti è inclusa la remunerazione del capitale investito relativo alla realizzazione di un impianto idroelettrico per conto del comune di San Lorenzo in Banale nell'anno 2014 (euro 10.474).

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da IRES per euro 146.511 e da IRAP per euro 31.846.

Le imposte relative a esercizi precedenti sono pari a euro -65.031. Tale valore rappresenta la differenza di IRES tra quanto stanziato al 31 dicembre 2017 e quanto emerso in sede di dichiarazione dei redditi.

### Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

### Commento

Per una migliore comprensione dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale si riporta di seguito il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	611.370	152.222
Imposte sul reddito	113.326	78.634
Interessi passivi (interessi attivi)	(66.719)	(75.134)
(Dividendi)	(173.481)	(173.494)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	24.689	23.792
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>509.185</i>	<i>6.020</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	331.802	242.057
Ammortamenti delle immobilizzazioni	879.129	935.834
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	8.339	11.652
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>1.728.455</i>	<i>1.195.563</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(8.881)	44.760
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(47.293)	17.756
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(60.100)	(142.532)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.458	(4.020)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(35.579)	(58.738)

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Altre variazioni del capitale circolante netto	302.477	67.342
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>1.880.537</b>	<b>1.120.131</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	66.719	75.134
(Imposte sul reddito pagate)	(113.326)	(10.646)
Dividendi incassati	173.481	173.494
(Utilizzo dei fondi)	(58.831)	(23.274)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>1.948.580</b>	<b>1.334.839</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(328.209)	(434.432)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		675
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(22.234)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(31.365)	(2.525.073)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(381.808)</b>	<b>(2.958.830)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	19.420	19.190
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(4.567)	(3.932)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>14.853</b>	<b>15.258</b>
<b>Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>1.581.625</b>	<b>(1.608.733)</b>
Disponibilità liquide al 1/01/2018	3.861.776	5.470.509
Disponibilità liquide al 31/12/2018	5.443.401	3.861.776



## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	8	6	15

L'organico della Società a fine esercizio è di 15 unità, ripartite in 6 operai e 9 impiegati.

Il direttore Sig. Danilo Rigotti ha rassegnato le proprie dimissioni per pensionamento con decorrenza 01 novembre 2018. Il Consiglio di Amministrazione gli ha rinnovato tale incarico a far data dal 01/01/2019 fino all'insediamento del nuovo direttore con relativi passaggi di consegne.

Nel corso dell'esercizio si rilevano inoltre due nuove assunzioni, una a supporto dell'area amministrativa e una a supporto del personale operativo.

Il consuntivo annuale effettuato sugli indicatori della qualità del servizio elettrico e sull'adempimento degli obblighi dettati dall'Autorità in materia di qualità commerciale (tempi di preventivazione e di esecuzione di lavori richiesti dall'utenza, tempi di risposta a specifiche richieste ecc.), evidenzia ottimi risultati sia in termini assoluti, sia se confrontati con altri a livello nazionale.

Relativamente ai parametri inerenti la continuità dell'erogazione dell'energia elettrica, limitatamente alle interruzioni senza preavviso con durata maggiore di 3 minuti, nel 2018 sono state registrate sulla rete a 20 kV 0,27 interruzioni con una durata media complessiva di 1,56 minuti per cliente.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.675	11.229

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	92.963
di cui reali	-

L'importo delle garanzie è relativo principalmente a fideiussioni rilasciate a favore di Enti Pubblici (PAT e Comuni) a garanzia della realizzazione dei lavori di ripristino del suolo pubblico (euro 55.487), a una fideiussione a favore di Acquirente Unico Spa a garanzia del pagamento delle fatture di acquisto di energia (euro 21.104) e una fideiussione a favore dell'Agenzia delle Dogane a garanzia del pagamento delle accise (euro 16.372).

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

---

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### **Informazioni relative alle cooperative**

---

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157675 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria Altre Cooperative.

### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate. A tal fine si è proceduto al confronto tra ricavi per la fornitura di energia elettrica erogata a favore dei soci e ricavi per la fornitura di energia elettrica a favore di non soci, tenendo conto delle deroghe previste dal D.M. del 30 dicembre 2005. Da ciò consegue che la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dalla lettera a) comma 1, dell'articolo 2513 del Codice Civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili..

Conto economico	Importo in bilancio	Importo deroghe ex DM 30/12/15	Importo al netto deroghe	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.339.929	350.940	3.988.989	3.389.573	84,97%	SI

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione delle quote di capitale sociale nel corso dell'esercizio.

	N° quote	Importo quota	Valore di fine esercizio
<b>Capitale sociale al 31/12/2017</b>	<b>3.792</b>	<b>30,00</b>	<b>113.760</b>
Cancellazioni quote sociali nell'esercizio	-89	30	-2.670
Soci ammessi nell'esercizio	89	30	2.670
Subentri nell'esercizio	54	30	1.620
<b>Capitale Sociale al 31/12/2018</b>	<b>3.846</b>	<b>30</b>	<b>115.380</b>

Le cancellazioni riguardano le quote dei soci deceduti oppure dei soci che hanno chiesto di recedere dalla Società.

Con riferimento alle ammissioni di soci si precisa che, come previsto dallo Statuto, i nuovi Soci, per il perfezionamento della pratica di ammissione, devono provvedere al versamento della somma di 230 euro che comprende la quota sociale (euro 30) e il sovrapprezzo quote, non rimborsabile, destinato a riserva (euro 200).

L'ammontare della tassa di ammissione e del sovrapprezzo quote viene determinato annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il capitale sottoscritto alla data di chiusura del bilancio risulta interamente versato.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso:

- la fornitura di servizi alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili nell'ambito delle leggi, dello Statuto sociale e di eventuali regolamenti interni;
- la promozione di iniziative ed opere intese a favorire il risparmio e l'uso efficiente delle fonti di energia, la salvaguardia dell'ambiente ed uno sviluppo compatibile con il territorio.

Nello specifico, lo scambio mutualistico fra la società e i propri soci ed il relativo beneficio derivante dall'appartenenza alla società è così sintetizzabile:

- nell'esenzione da varie componenti tariffarie riferite agli oneri generali del sistema elettrico;
- nell'esenzione da imposta erariale per le utenze non domestiche.

Tali impostazioni hanno portato, al netto degli aumenti della componente di costo dell'energia, complessivamente a un beneficio per i Soci quantificabile in un minor esborso di € 884.691.

Inoltre:

- nel caso di subentro ad un Socio defunto, il nuovo Socio è esentato dal versamento della tassa di ammissione e del sovrapprezzo quote;
- al Socio non è richiesto, salvo casi del tutto particolari, il versamento della somma per deposito cauzionale;
- nel caso di prestazioni a pagamento, al Socio viene addebitato il costo orario della manodopera pari ad € 27,00 anziché ad € 33,00 richiesto ai clienti non Soci.

Infine la Società ha erogato la somma di € 29.400 in borse di studio per Soci o figli di Soci e € 14.279 a enti e associazioni.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2018 ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
C.C.I.A.A.	1.500 al lordo della ritenuta di euro 60	16/03/2018	Contributo percorsi alternanza scuola-lavoro
G.S.E.	451.909,38	varie	Incentivi su impianti fotovoltaici
G.S.E.	197.497,50	varie	Incentivi su impianti idroelettrici
Comune Fivè	66,38	---	Valorizzazione contratto di comodato per l'utilizzo della cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata "Favio"
Comune Fivè	66,38	---	Valorizzazione contratto di comodato per l'utilizzo della cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata "Pineta"
Comune Fivè	66,38	---	Valorizzazione contratto di comodato per l'utilizzo della cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata "Ballino"
<b>TOTALE</b>	<b>651.106,02</b>		

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 183.411 alla riserva legale;
- euro 18.341 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 409.618 alla riserva statutaria.

### Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

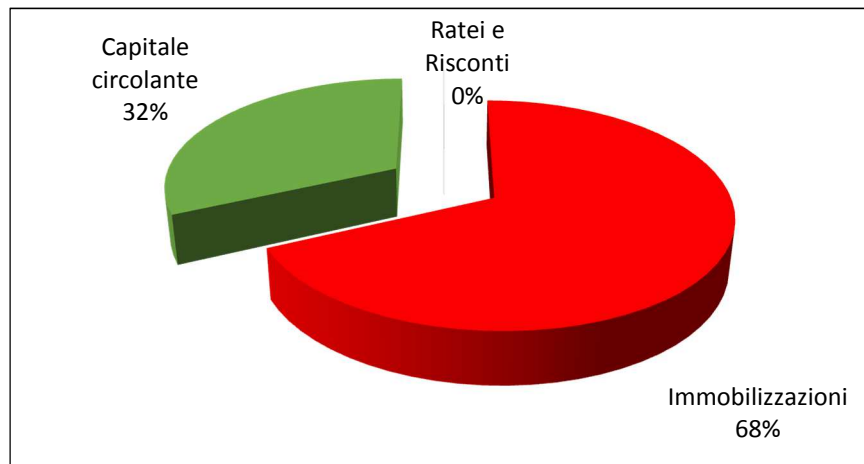
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ponte Arche, 19/03/2019

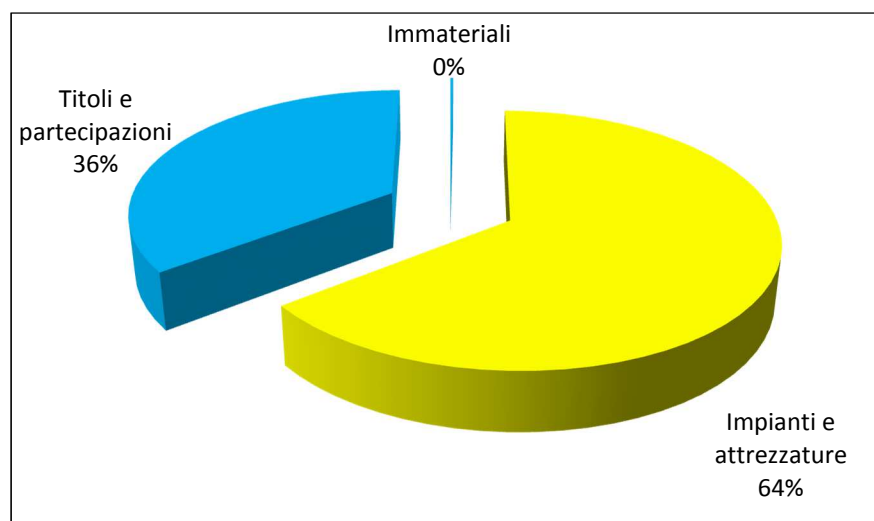
**Per il Consiglio di Amministrazione**

Dino Vaia, Presidente

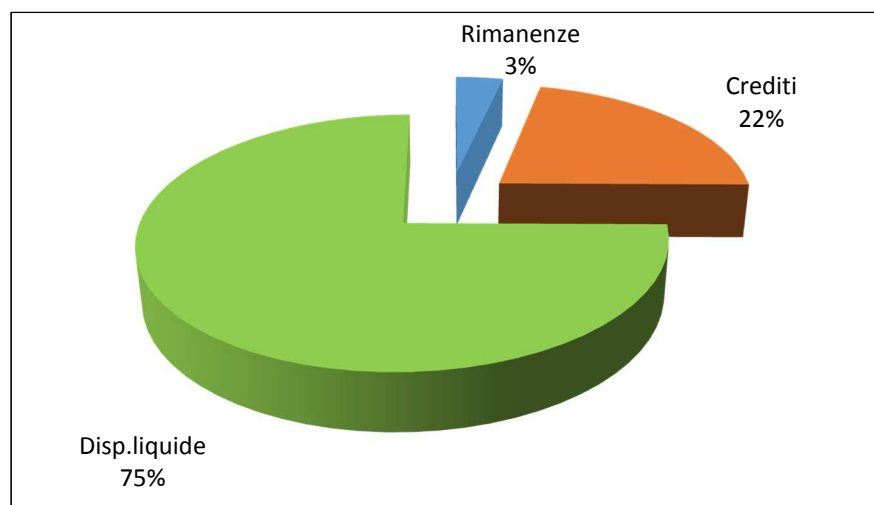
### STATO PATRIMONIALE ATTIVO



### IMMOBILIZZAZIONI



### CAPITALE CIRCOLANTE



# **CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO**

**Società cooperativa**

**Stato patrimoniale finanziario  
e Conto economico riclassificato**

**esercizio chiuso al 31/12/2018**

## STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

<b>ATTIVO</b>	Esercizio 2018	Esercizio 2017	variazione %	
Liquidità immediate	5.443.401	3.861.776	1.581.625	40,96%
Liquidità differite	1.403.561	1.364.502	39.059	2,86%
Rimanenze	254.752	245.871	8.881	3,61%
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>7.101.714</b>	<b>5.472.149</b>	<b>1.629.565</b>	<b>29,78%</b>
Immobilizzazioni immateriali	29.786	11.329	18.457	
Immobilizzazioni materiali	10.023.482	10.595.315	-571.833	-5,40%
Immobilizzazioni finanziarie	5.687.048	5.673.289	13.759	0,24%
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>15.740.316</b>	<b>16.279.933</b>	<b>-539.617</b>	<b>-3,31%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>22.842.030</b>	<b>21.752.082</b>	<b>1.089.948</b>	<b>5,01%</b>

<b>PASSIVO</b>	Esercizio 2018	Esercizio 2017	variazione %	
PASSIVITA' CORRENTI	2.394.161	1.792.751	601.410	33,55%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	633.908	771.593	-137.685	-17,84%
MEZZI PROPRI (Capitale e Riserve)	19.813.961	19.187.738	626.223	3,26%
<b>Totale passivo</b>	<b>22.842.030</b>	<b>21.752.082</b>	<b>1.089.948</b>	<b>5,01%</b>

<b>Indici di struttura</b>	2018	2017
Capitale immobilizzato	68,91%	74,84%
Capitale circolante	31,09%	25,16%
Mezzi propri	86,74%	88,21%
<b>Indici finanziari</b>	2018	2017
Disponibilità (current test)	296,63%	305,24%
Liquidità (quick test)	285,99%	291,52%
Liquidità secca (acid test)	227,36%	215,41%
Solvibilità	234,53%	213,39%
Indebitamento	15,28%	13,36%

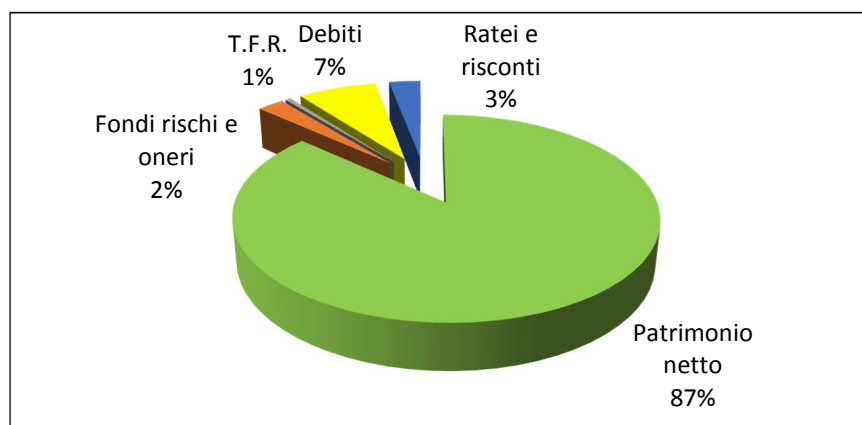
## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voce	2018	2017	variazione
Vendite e prestazioni	4.339.929	3.857.244	482.685
Altri ricavi	968.919	1.172.694	-203.775
<b>Valore della produzione</b>	<b>5.308.848</b>	<b>5.029.938</b>	<b>278.910</b>
Materie prime (+-rimanenze)	1.126.577	1.229.078	-102.501
Servizi	923.767	1.003.289	-79.522
Oneri diversi di gestione	983.760	987.228	-3.468
<b>Totale costi esterni</b>	<b>3.034.104</b>	<b>3.219.595</b>	<b>-185.491</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.274.744</b>	<b>1.810.343</b>	<b>464.401</b>
Costi per il personale	902.780	880.629	22.151
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.371.964</b>	<b>929.714</b>	<b>442.250</b>
Ammortamenti e accantonamenti	887.468	947.486	-60.018
<b>Margine operativo netto (EBIT)</b>	<b>484.496</b>	<b>-17.772</b>	<b>502.268</b>
Gestione finanziaria	240.200	248.628	-8.428
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>724.696</b>	<b>230.856</b>	<b>493.840</b>
Imposte	113.326	78.634	34.692
<b>Utile netto di esercizio</b>	<b>611.370</b>	<b>152.222</b>	<b>459.148</b>

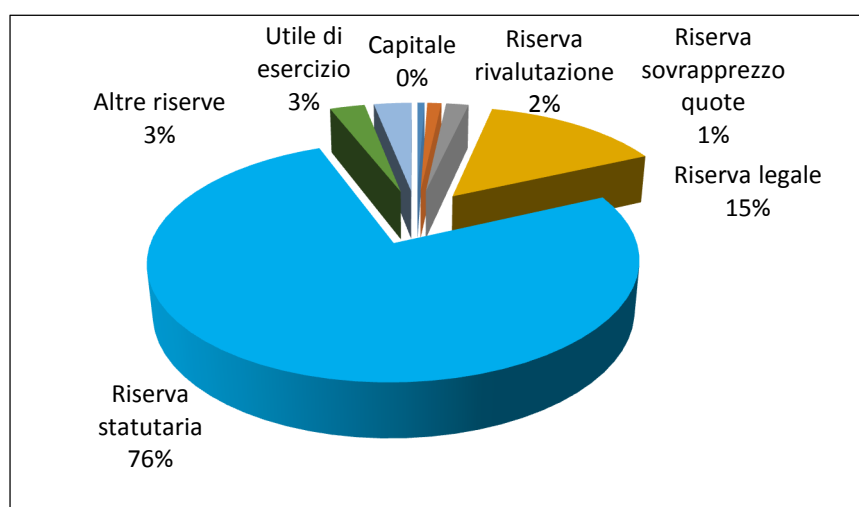
Indici di redditività	2018	2017
Redditività capitale investito (ROA)	2,12%	-0,08%
Redditività mezzi propri (ROE)	3,09%	0,79%
Redditività gestione caratteristica (ROI)	3,03%	-0,11%
Redditività delle vendite (ROS)	9,13%	-0,35%



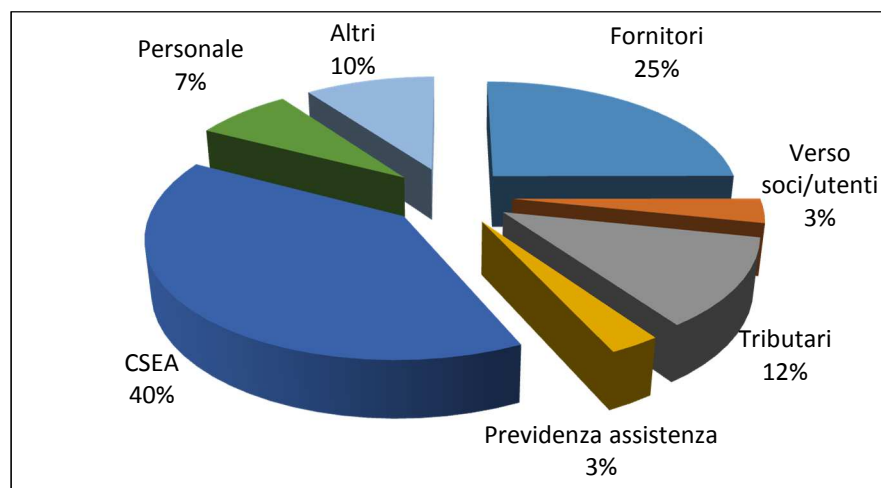
## STATO PATRIMONIALE PASSIVO



## PATRIMONIO NETTO



## DEBITI



**CONSORZIO ELETTRICO  
INDUSTRIALE DI STENICO**

**Società cooperativa**

**Relazione del Comitato per  
il controllo sulla gestione  
esercizio chiuso al 31/12/2018**

Ai Signori Soci del Consorzio Elettrico Industriale di Stenico s.c., nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **Attività di vigilanza.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla liquidità finanziaria, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle tariffe elettriche applicate ai Soci e sullo stanziamento del fondo perequativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo partecipato alle assemblee separate dei Soci, all'assemblea generale dei Delegati, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e alle commissioni istituite in seno al consiglio stesso (borse di studio, erogazioni liberali, tariffe Soci e ristrutturazione sede), in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo partecipato ai convegni delle cooperative elettriche dell'arco alpino per scambio di esperienze ed approfondimenti normativi con amministratori e sindaci.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dal Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la Federazione Trentina della Cooperazione, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal comitato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Bilancio d'esercizio.**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

### **Conclusioni.**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione del revisore indipendente, il Comitato propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018, così come redatto dagli Amministratori.

### **Ringraziamenti.**

Si ringrazia il Presidente Dino Vaia, il Vice-Presidente Stefano Bonetti e l'intero Consiglio di amministrazione per il buon rapporto avuto, sempre franco e costruttivo, e per la disponibilità e la collaborazione accordataci.

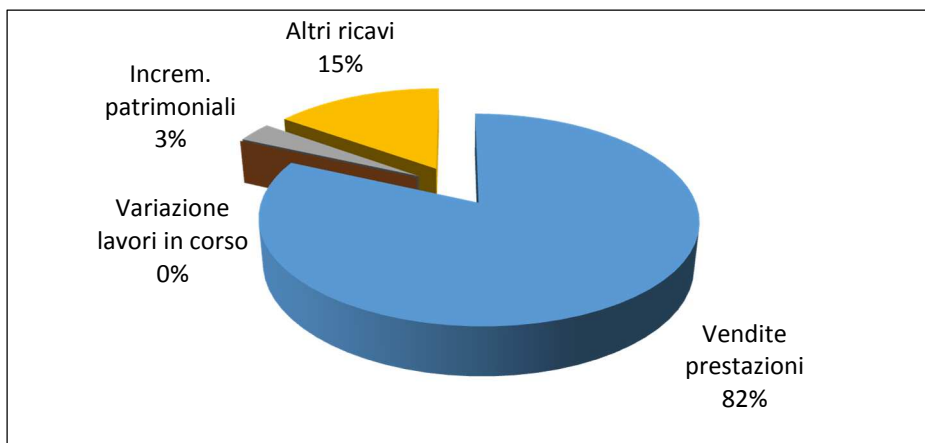
Un ringraziamento va al personale dell'area amministrativa, che ci ha sempre fornito con professionalità e immediatezza tutto il materiale necessario alle verifiche del Comitato.

Ponte Arche, 19 marzo 2019

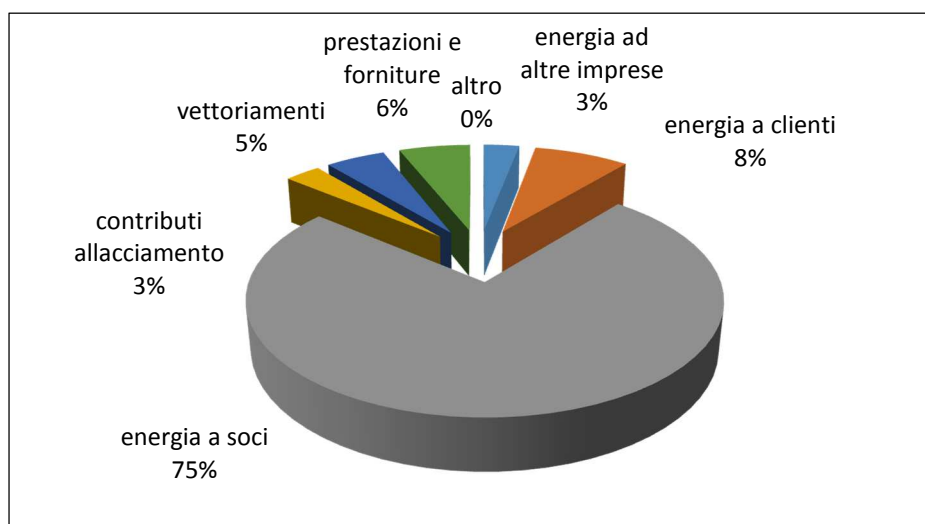
Il Comitato per il controllo sulla gestione  
Bronzini Franco, il Presidente  
Bronzini Paolo  
Caldera Livio

## CONTO ECONOMICO

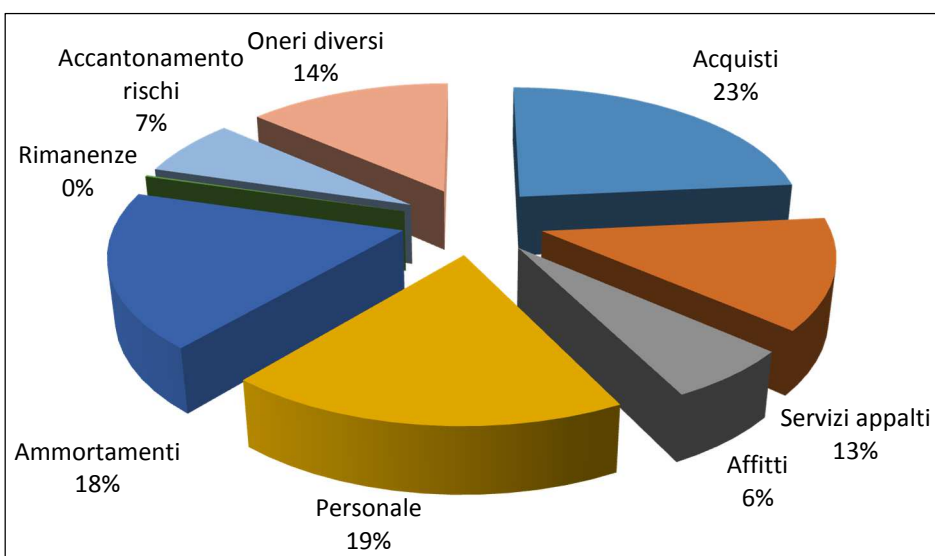
### VALORE DELLA PRODUZIONE



### DETTAGLIO VENDITE E PRESTAZIONI



### COSTI DELLA PRODUZIONE



# **CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO**

**Società cooperativa**

**Relazione di certificazione del Soggetto  
incaricato del controllo contabile**

**esercizio chiuso al 31/12/2018**

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010,  
n. 39, come disposto dalla Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5**

Ai soci della cooperativa

**CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI  
STENICO società cooperativa**

Codice fiscale: 00124060229 - Partita IVA: 00124060229

Numero d'iscrizione al registro delle cooperative: A157675

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della cooperativa CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO società cooperativa (la Cooperativa), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del Comitato per il controllo sulla gestione per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Comitato per il controllo sulla gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della cooperativa.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora

ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

  
Il Revisore incaricato iscritto nel Registro  
Giovanni Raffaelli

  
Divisione Vigilanza  
Enrico Cozzio – direttore

Trento, 20 marzo 2019